

All.1

Premessa

Le attività realizzate con le risorse economiche relative ai **Piani Provinciali 2002-2003** dovranno concludersi entro la data del **31/12/2005**.

Le Province dovranno presentare il **resoconto** delle attività svolte e delle risorse non utilizzate entro la data del **31/1/06**.

Le attività che alla data del **31/12/05** fossero state avviate ma non terminate dovranno obbligatoriamente concludersi entro il **30/6/06**

Il rendiconto economico dei Piani Provinciali **2002 -2003** dovrà essere presentato all'APL entro il **29 /9/ 06**.

Le risorse finanziarie dei Piani Provinciali **2002 –2003**, eventualmente non utilizzate entro il **31/12 /05** da ogni Provincia, potranno essere utilizzate, dalle medesime, per le attività dei Piani Provinciali **2004-2005**

Indicazioni per la realizzazione dei Piani Provinciali 2004-2005 del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili

- 1) I Piani Provinciali **2004 –2005** dovranno essere presentati all'APL entro la data del **31/1/06**
- 2) Una volta approvati dalla Regione e dall'APL potranno essere avviati e dovranno concludersi entro la data del **31/12/07**
- 3) Il trasferimento da parte dell'APL alle singole Province delle risorse finanziarie disponibili avviene secondo le modalità di seguito specificate:
 - 30% previa comunicazione di inizio attività
 - 50% a seguito di presentazione del resoconto delle attività svolte e delle spese sostenute compilando le schede di cui al punto 17)
 - il 20% a saldo a seguito delle presentazione del rendiconto delle attività compilando le schede di cui al punto 18)
- 4) All'atto della richiesta di erogazione del 50% del finanziamento viene riconosciuta alle Province la possibilità di riprogrammare i Piani Provinciali di utilizzo delle risorse del F.R. La nuova preventivazione conseguente alla riprogrammazione può prevedere scostamenti fino ad un max del 20% tra macrovoci dell'ambito "a" Assistenza Tecnica (cap. 11101) e tra gli ambiti "b" - "c"- "d" (cap. 11094) . Tra le macrovoci dell'ambito "d" gli scostamenti sono liberi.

Si ricorda che **non è possibile utilizzare le risorse di un capitolo per finanziare gli ambiti di intervento previsti dall'altro capitolo** (es: non si possono, con le risorse dell'assistenza tecnica, finanziare progetti di inserimento lavorativo, contributi aggiuntivi, altre provvidenze e viceversa)

FONDO REGIONALE

Capitoli	Ambiti	Macro voci
n. 11101 (ex 11090)	A) Assistenza Tecnica	1) consulenza, informazione 2) tutorato
n. 11094 (ex 11165)	B) progetti di inserimento lavorativo	
	C) contributi aggiuntivi Art. 13 L. 68/99	
	D) altre provvidenze	1) tutor aziendale 2) formazione (adeguamento competenze) 3) trasporti 4) borse lavoro

Ulteriori scostamenti saranno possibili solo in casi eccezionali, se debitamente motivati e comunque preventivamente autorizzati dall'APL.

Sarà cura dell'APL predisporre il modulo che le Province dovranno utilizzare per la rendicontazione intermedia e finale, anche da utilizzare per l'eventuale, nuovo, preventivo susseguente alla riprogettazione.

- 5) Si riafferma che, per quanto attiene l'ambito "b" della DGR 54-7604 del 4/11/2002 "contributi agli enti per la realizzazione di progetti di inserimento lavorativo", il contributo a valere sul Fondo Regionale non potrà superare, come previsto dall'art. 2 co. 3 della L.R. 51/2000, l'80% del costo complessivo di ogni singolo progetto.
Per quanto riguarda le quote di partecipazione richieste ai proponenti si rimanda a quanto contenuto nel co. 5 del predetto art. 2 della L.R. 51/2000.
In particolare si rammenta che le spese di personale interno sostenute nella realizzazione dei progetti da parte di enti locali e dei loro consorzi, delle aziende sanitarie e dei centri e dei servizi per l'impiego non possono essere in nessun caso considerate al fine della determinazione delle quote di partecipazione.
- 6) I costi del personale degli enti gestori delle politiche socio-assistenziali e delle aziende sanitarie impiegato in attività di tutoraggio o altro saranno riconosciuti solo nel caso in cui il personale sia stato formalmente incaricato di svolgere tale ruolo (distacco/comando).
- 7) La delega, da parte degli enti gestori, di attività socio-assistenziali a terzi (ad es. cooperative sociali) è ammessa previa comunicazione alla Provincia di riferimento ed all'APL.

La delega di attività non può in alcun caso determinare aggravii di costi rispetto a quelli preventivati.

8) Per quanto attiene l'ammissibilità delle spese di viaggio del personale impegnato nella realizzazione delle azioni previste dalla DGR 54- 7604 del 4/11/2002, se congruenti e previste, le Province dovranno fare riferimento alle norme in materia previste per i dipendenti della Regione Piemonte.

9) Per quanto attiene il riconoscimento dei costi dei consulenti ed esperti le Province potranno riconoscere un costo max per una giornata di consulenza specialistica secondo i limiti stabiliti dalla circolare n. 41 del 5 dicembre 2003 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali al netto di IVA ed al lordo di IFPEF. La retribuzione max annua di un consulente ed esperto non potrà comunque essere superiore ai 25.000,00 € (rif. Alla DGR n. 71-7748 del 18 novembre 2002 "L.R. 41/98 – POR 2000/2006 FSE Ob. 3 Misura B1 linea 4)

10) Per quanto attiene al riconoscimento dei costi di tutoraggio oppure riconducibili a quelli delle azioni di approfondimento diagnostico-valutativi, rinforzo formativo ecc. le Province dovranno fare riferimento, come costi max, ai parametri indicati dalla DGR. 20-3574 del 2001.

11) Si ricorda infine che la DGR 54- 7604 del 4/11/2002 **non prevede:**

- nel cap. 11101 (Assist. Tec.) il riconoscimento dei costi di personale di segreteria o ad esso assimilabile;
- nel cap. 11094 (ambito "c" contributi aggiuntivi L.68/99) il riconoscimento alle imprese dei costi totali per progetti specialistici di inserimento lavorativo (ad es. il riconoscimento totale dei costi di un progetto di telelavoro) bensì solo un contributo per la loro realizzazione;

12) In ogni caso il costo del personale dipendente impegnato a qualunque titolo nelle attività oggetto delle presenti indicazioni è costituito dal compenso lordo orario onnicomprensivo risultante da busta paga;

13) Per quanto riguarda l'ambito "c" "contributi aggiuntivi art.13 "per adeguamento posto di lavoro, abbattimento barriere architettoniche e telelavoro" della DGR 54- 7604 del 4/11/2002, per l'erogazione del contributo la Provincia dovrà:

- approvare il preventivo presentato dal datore di lavoro
- verificare la documentazione contabile della spesa sostenuta da parte dello stesso;

14) L'ammontare delle borse lavoro deve essere erogato quantitativamente in analogia a quanto previsto nel POR per il sostegno al reddito (tra i 450,00 e i 550,00 euro mensili) ;

15) Per tutto ciò che riguarda i tirocini vanno applicate le regole previste dal DM 142 del '98;

16) L'erogazione dei contributi di cui all'art. 14 della L. 68/99 dovrà avvenire in conformità di quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento (CE) N. 2204/2002 del 12 dicembre 2002 attinente agli "aiuti di stato".

17)

PROVINCIA DI

RESOCONTO DELLE ATTIVITA' AL-.....-200..

AMBITO	MACRO VOCE	IMPORTO FINANZIAMENTO INIZIALE	IMPORTO FINANZIAMENTO FINALE	ATTIVITA' SVOLTE	IMPORTO PAGATO	ATTIVITA' PROGRAMMATE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTI NON UTILIZZATI E DA RIPORTARE A NUOVO
	TOTALI	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00

18)

PROVINCIA DI

RENDICONTO ATTIVITA' AL ...-...-200.....

Capitolo - Ambito

MACROVOCE

DISTINTA DEI TITOLI DI SPESA								
1	2	3	4	5	6	7	8	9
N	N° documento	Tipo Documento	Fornitore	Data emissione Documento	Data quietanza Documento	Importo Documento	Importo imputato al progetto	Mezzo di pagamento
1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								
9								
10								
11								
12								
13								
14								
15								
16								
17								
18								
19								
TOTALE							-	